

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

Mercati penalizzati dalle indicazioni più falco sui tassi

I discorsi dei vari banchieri centrali sono allineati per ulteriori rialzi

Settimana contrastata per i principali listini globali che sono tornati a mostrare debolezza dopo i recenti rialzi. Nonostante tutto, i mercati azionari si preparano ad archiviare un primo semestre con sorprendenti rialzi, spinti perlopiù da un numero ridotto di titoli legati principalmente allo sviluppo dell'intelligenza artificiale. L'attenzione degli investitori continua a essere incentrata sulle indicazioni provenienti dai dati macro, oltre che dalle decisioni di politica monetaria. Per quanto riguarda la Bce i membri del consiglio appaiono al momento allineati nella volontà di voler alzare ulteriormente i tassi a luglio, ma disallineati sul rialzo di settembre. Oltreoceano, i membri della Fed si trovano sostanzialmente allineati sulla necessità di un ulteriore inasprimento della politica monetaria dopo la pausa. Lo stesso Powell ha dichiarato al Congresso che due ulteriori rialzi dei tassi sono "una buona ipotesi su ciò che accadrà". In ogni caso, la tempistica delle prossime mosse dipenderà dai dati su inflazione e mercato del lavoro. Occhi puntati anche nel Regno Unito dove le persistenti pressioni inflazionistiche hanno costretto la Bank of England ad alzare di 50 punti base (le attese erano per 25 bp) i tassi di riferimento, portandolo al 5%.



FOCUS

Al via il Forum di Sintra 2023

I prossimi appuntamenti da monitorare (27 - 30 giugno)

Questa settimana l'attenzione continuerà ad essere sulle banche centrali considerato che a Sintra in Portogallo si terrà (dal 26 al 28 giugno) il Forum annuale della Bce. In settimana da monitorare con particolare attenzione venerdì il dato sull'inflazione dell'Eurozona, gli indici PMI di giugno cinesi ed il PCE core di maggio negli Stati Uniti.

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 26/06/2023

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	27.242,91	-1,8%	14,9%	23,2%	↓
Euro Stoxx 50	4.280,57	-1,9%	12,8%	21,2%	↓
S&P 500	4.344,27	-1,5%	13,1%	11,0%	↓
Nasdaq 100	14.843,88	-1,6%	35,7%	22,6%	↓
Euro/Dollaro	1,0914	0,0%	2,0%	3,4%	=
Petrolio (Brent)	73,94	-2,8%	-13,9%	-34,6%	↓
Oro	1.926,56	-1,2%	5,6%	5,5%	↓
Spread Btp-Bund	163,64	2,0%	-23,7%	-17,0%	↑

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ↑ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ↓ con flessioni superiori a -1%.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

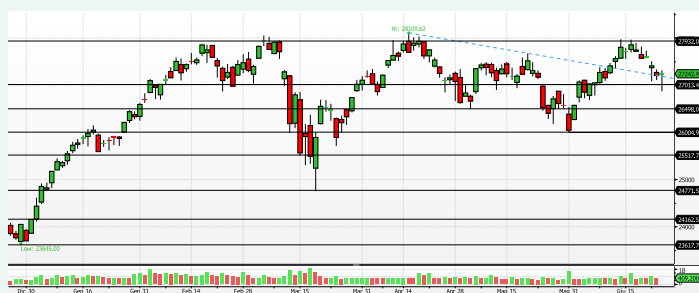


Piazza Affari rifiata verso 27000

Nell'ultima settimana borsistica hanno prevalso le vendite sull'indice Ftse Mib che è sceso dell'1,8%, proseguendo la risalita dai minimi di periodo in area 26.000 punti. Tuttavia, continua così ad essere positiva la performance da inizio anno (+14,9%). Dal punto di vista tecnico, dopo aver toccato la soglia psicologica dei 28.000 punti, l'indice delle blue chips italiane ha cambiato il senso di marcia ed è tornato nei pressi dei 27.000 punti. Si tratta del quarto tentativo fallito dal Ftse Mib dall'inizio del 2023 e che potrebbe innescare una fase correttiva.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 26/06/2023



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	UNICREDIT	3,0%	20,29
2	IVECO	2,2%	8,00
3	TENARIS	1,0%	12,96
4	FERRARI	0,1%	281,60
5	ENEL	-0,3%	6,08



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	MONCLER	-6,5%	62,28
2	SAIPEM	-5,7%	1,17
3	FINECOBANK	-5,6%	11,96
4	INTERPUMP	-5,3%	48,61
5	TELECOM ITALIA	-5,2%	0,25

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 26/06/2023



UniCredit

Guida la classifica dei migliori (+3%) sull'onda lunga delle prospettive indicate dall'amministratore delegato Andrea Orcel e con l'imminente avvio della seconda tranche del riacquisto di titoli per 1 miliardo di euro

Iveco

Tra i top (+2,2%) beneficiando della commessa per la fornitura di 3mila veicoli all'esercito svedese

Tenaris

Prosegue la salita (+1%) e arriva a pochi passi dai 13 euro

Ferrari

Riesce a limitare le perdite (+0,1%) e, con una capitalizzazione di 49,2 miliardi di euro, sottrae al Stellantis lo scettro di costruttore automobilistico con il titolo azionario più performante d'Europa

Enel

Tra i migliori (-0,3%) tornando sopra quota 6 euro

Moncler

Il flop della settimana (-6,5%) penalizzata dalla decisione dell'amministratore Robert Eggs di vendere 50 mila azioni con un ricavato di oltre 3,26 milioni di euro

Saipem

Tra i peggiori (-5,7%) nonostante si sia aggiudicata due nuovi contratti nella perforazione offshore per un valore totale di circa 550 milioni di dollari

FinecoBank

Sotto pressione (-5,6%) per la quinta seduta consecutiva, la serie di perdite più lunga negli ultimi 12 mesi

Interpump

Forti vendite (-5,3%) con il titolo che ha messo a segno 6 sedute in rosso di fila, la serie più lunga in 13 mesi

Telecom Italia

In calo (-5,2%) penalizzata dalla contrarietà di Vivendi alle offerte sulla rete rilanciata dal Financial Times





Memory Cash Collect No Autocall su panieri di indici



La scheda dei Certificate

► **Premi trimestrali potenziali** tra l'1,30% (5,20% p.a.) e il 2,00% (8,00% p.a.) dell'Importo Nozionale

► **Barriera Premio:** fino al 60% del valore iniziale del sottostante.

► **Barriera a Scadenza:** fino al 60% del valore iniziale del sottostante.

► **Rimborso condizionato** dell'Importo Nozionale (100 euro) a scadenza

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Il funzionamento dei nuovi Certificate

BNP Paribas ha annunciato di recente l'emissione di una nuova serie di 10 Memory Cash Collect su panieri di indici con durata di quattro anni. I nuovi prodotti consentono di ottenere premi con effetto memoria, pari ad un rendimento compreso tra lo 1,3% (5,2% p.a.) e il 2% (8% p.a.), nelle date di valutazione trimestrale anche nel caso di andamento negativo dei sottostanti, purché la quotazione di tutti gli indici del paniere siano pari o superiori al livello Barriera Premio, che è compreso tra il 60% e il 70% del valore iniziale. I nuovi Certificate si distinguono per essere prodotti no Autocall: questo vuol dire che alle date di osservazione intermedie trimestrali, il certificato non scade, indipendentemente da quale sia l'andamento degli indici che formano il paniere sottostante.

A scadenza (16 giugno 2027) si prospettano due possibili scenari:

1. se la quotazione di tutti gli indici che compongono il paniere è maggiore o uguale al Livello Barriera (che varia dal 60% al 70% del valore iniziale dei sottostanti), il Certificate rimborsa l'importo Nozionale e paga il premio trimestrale con effetto memoria;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti è invece inferiore al Livello Barriera, il Certificate rimborsa un importo commisurato alla performance del peggiore dei sottostanti (con conseguente perdita, parziale o totale, dell'importo Nozionale).

Il vantaggio dell'effetto memoria

I Certificate Memory Cash Collect No Autocall possono pagare premi con Effetto Memoria nelle date intermedie trimestrali e a scadenza. In particolare, l'Effetto Memoria permette all'investitore di ricevere, a una data di valutazione trimestrale, una cedola cumulativa comprendente tutti i premi non pagati nelle precedenti date di valutazione, se a tale data di valutazione sono soddisfatte le condizioni per ricevere la cedola.

LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Memory Cash Collect No Autocall aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	MEMORY CASH COLLECT NO AUTOCALL
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	PREMIO TRIMESTRALE CONDIZIONATO (€)	DISTANZA DALLA BARRIERA	LETTERA
NLBNPIT1R346	Memory Cash Collect	Euro Stoxx 50 Euro Stoxx Banks	19.09.2023	2,00	+33%	98,9
NLBNPIT1R320	Memory Cash Collect	Euro Stoxx 50 S&P 500	19.09.2023	1,50	+28%	99,2
NLBNPIT1R312	Memory Cash Collect	Nasdaq 100 S&P 500	19.09.2023	1,38	+29%	99,7





Scatta la frenesia per l'Intelligenza Artificiale

A cura di Ufficio Studi FinanzaOnline

IA come motore della crescita

Il primo semestre di quest'anno è stato letteralmente dominato dal boom dell'intelligenza artificiale, una vera e propria rivoluzione tecnologica che è destinata ad assumere un ruolo sempre più da protagonista in molteplici settori. Negli ultimi anni, infatti, lo sviluppo di sistemi di intelligenza artificiale ha raggiunto livelli di performance mai visti prima, offrendo nuove opportunità di investimento e aprendo nuove sfide in vari settori, dalla sicurezza informatica, alla sanità, dalla finanza alla logistica, ma anche istruzione e lavoro. La frenesia dei mercati per l'intelligenza artificiale ha permesso agli indici statunitensi di registrare ottime performance, con l'indice S&P 500 che è entrato, insieme al Nasdaq, in una fase di Bull market grazie principalmente ai rendimenti messi a segno nel comparto tecnologico, con il boom di Nvidia (+185% da inizio anno). Sui mercati in questa fase si sta però osservando poca corallità di movimento, con i guadagni che sono sostenuti perlopiù da una manciata di titoli tecnologici a grossa capitalizzazione. In ogni caso, la maggior parte degli analisti stimano che l'entusiasmo per l'intelligenza artificiale continuerà anche per i prossimi anni, spingendo la crescita futura di molti titoli in tutto il mondo. L'intelligenza artificiale con ottime probabilità potrebbe avere un impatto concreto e significativo sulla società nel suo complesso. In tal senso, uno studio di McKinsey ha stimato che l'IA potrebbe potenzialmente aumentare il PIL globale dell'1,2% all'anno entro il 2030; mentre una ricerca dell'Ocse ha messo in luce che entro il 2030 la produttività del posto di lavoro nei Paesi sviluppati potrebbe aumentare del 15-40%.



CERTIFICATE SOTTO LA LENTE

Valori aggiornati alle 17:35 del 26/06/2023

Maxi cedola fissa di 20 euro pagata a settembre

Nella nuova serie di Maxi Cash Collect emessi di recente da BNP Paribas troviamo anche il certificato sul basket formato C3.ai e Meta Platforms. Un prodotto che pagherà un maxi premio iniziale di 20 euro, con data di valutazione 8 settembre 2023. Per questa emissione, il pagamento della maxi cedola avviene indipendentemente dall'andamento dei due sottostanti. Successivamente, il certificato paga un premio trimestrale di 2 euro (8% annuo) effetto memori se il valore di tutte le azioni che compongono il paniere è maggiore o uguale alla barriera (30%).

CONSENSUS SUI TITOLI DEL PANIERE

Il consensus raccolto da Bloomberg sui tre titoli del paniere, che riportiamo nella tabella qui a fianco, è sostanzialmente positivo. Quasi l'80% degli analisti che seguono Meta Platforms consigliano l'acquisto (buy) sul titolo con una piccola minoranza che suggerisce di vendere (sell). Su C3.ai, invece, la metà degli analisti che seguono il titolo consigliano di mantenere la azioni in portafoglio (hold), mentre l'altra metà si divide tra i giudizi buy e sell.

CONSENSUS	C3.AI	META PLATFORMS
Buy	2 (16,7%)	51 (79,7%)
Hold	6 (50%)	9 (14,1%)
Sell	4 (33,3%)	4 (6,3%)

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





Strategie operative con i certificati turbo

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 26 giugno 2023



**Data
trasmissione**
26/06/2023



Conduce
Aleksandra Georgieva



Ospiti in collegamento
Luca Comunian, Giovanni Picone,
Andrea Degaetano

Borsa in Diretta TV è l'appuntamento settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con FinanzaOnline, un format dedicato a trader e investitori. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui mercati e sugli Investment Certificate insieme a Luca Comunian (BNP Paribas CIB), Giovanni Picone (Certificati e Derivati) ed Andrea Degaetano (consulente). La puntata trasmessa il 26 giugno 2023 alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

Puntare sugli indici azionari per proteggersi maggiormente dal rischio di mercato



Giovanni Picone

Analista finanziario
di Certificati e Derivati

Come attenuare il rischio di mercato legato alle azioni? "Anche se l'impatto della volatilità di un singolo titolo ormai lo vediamo più appianato ma è pur vero che la diversificazione che solitamente accompagna un indice azionario torna molto utile se devo guardare soprattutto al discorso legato alla protezione". Questo è il ragionamento di Giovanni Picone, analista di Certificati e Derivati, secondo cui "in questa fase di mercato se è vero che abbandonare completamente l'equity potrebbe non essere la strategia più adatta però l'utilizzo di strutture e di sottostanti quanto più resilienti potrebbe essere la scelta migliore".

L'ultima emissione di Certificate Memory Cash Collect su panieri di indici da parte di BNP Paribas, spiega Picone, "va incontro a questa determinata esigenza quindi non uscire completamente dall'azionario ma andare a utilizzare dei Certificate che comunque remunerano di più di una obbligazione. Si tratta di

prodotti che hanno un rischio azionario remunerato dall'importo cedolare ma al tempo stesso non hanno quell'esposizione a singole storie che anche guardando al recente passato hanno messo in difficoltà anche le strutture più difensive".

I nuovi Certificate, sottolinea Picone, "hanno quindi strutture agganciate a indici che prima non erano stati sottoposti all'attenzione degli investitori. Nel caso specifico BNP Paribas ha quotato immediatamente sul mercato 10 prodotti su basket che fanno un mix di indici sia a livello geografico che a livello settoriale. Infatti, a quelli tradizionali vengono agganciati anche indici settoriali che inevitabilmente riescono a dare anche una marcia in più a rendimento".

Basti pensare, conclude Picone, "all'Euro Stoxx Banks che, all'interno dei settoriali, rimane l'indice che probabilmente riesce a monetizzare meglio la volatilità residua di questo periodo.



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Viale Sarca, 336 (edificio sedici), 20126, Milano, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l., in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link (www.finanze.com/app/uploads/2022/05/quindicinale.pdf).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web.investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito web.investimenti.bnpparibas.it.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Web site investimenti.bnpparibas.it | E-mail investimenti@bnpparibas.com



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia